

# **CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE** **SETTORE LLPP E MANUTENZIONI**

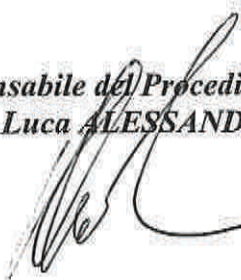
## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**

**ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08**

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE ALLEGATO AL CONTRATTO D'APPALTO

### **SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO/RIFUGIO PERIODO 01-07-2017/30-06-2021**

*Il Responsabile del Procedimento*  
*(Geom. Luca ALESSANDRIA)*



*Il Responsabile del Settore*  
*LL. PP. e Manutenzioni*  
*(Arch. Enrico COLOMBO)*





## PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto.

Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento della gestione in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione al servizio da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione dell'attività. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende appaltatrici ed i lavori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.



Le aziende appaltatrici dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

#### DATI DEL COMMITTENTE DEI LAVORI

COMMITTENTE	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
SEDE LEGALE	VIA IVREA N. 60 – RIVAROLO CANAVESE 10086 -TO
DATORE DI LAVORO	SINDACO PRO TEMPORE
RSPP	DOTT. SALADINO GIUSEPPE
MEDICO COMPETENTE	DOTT. BEATRICE TREVISANI
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	mattino: dalle 9,00 alle 12,30; pomeriggio: dalle 14,30 alle 17,30
ADDETTI ANTINCENDIO	VIGILI DEL FUOCO RIVAROLO 115.
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA RIVAROLO 118.

#### DATI RELATIVI ALL'ATTIVITA' IN APPALTO

COMMITTENTE DELLA GESTIONE	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
RESPONSABILE DEL SETTORE	Arch. Enrico COLOMBO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Geom. Luca D. ALESSANDRIA

#### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DATE IN APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del canile sanitario e rifugio comunale per il periodo 01-07-2017/30-06-2021:

La gestione si intende all inclusive.

#### LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GESTIONE OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha, dunque, per oggetto, la gestione del canile comunale sanitario e rifugio ubicato in Via Madonna della Lea ed il recupero dei cani vaganti nei comuni di Favria, Oglianico, Bosconero e Lombardore, così come meglio indicato nel relativo capitolo speciale d' appalto.

DATA DI INIZIO ATTIVITÀ	01-07-2017
-------------------------	------------



DURATA DELL'APPALTO	1460 GIORNI SCADENZA (30-06-2021).
IMPORTO A BASE D'ASTA	121.472,00 oltre IVA
COSTI PER LA SICUREZZA	3.280,00 oltre IVA

**AZIENDE, LAVORATORI AUTONOMI E SOGGETTI AUTORIZZATI AD  
OPERARE A VARIO TITOLO NEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO OGGETTO  
DELL'APPALTO**

- Ditta appaltatrice della gestione del canile.
- Lavoratori della Committente che operano presso gli immobili e spazi comunali presso cui saranno effettuate le attività oggetto d'appalto;
- Personale delle altre ditte appaltatrici dei servizi, lavorazioni, forniture eseguite presso la sede del canile c.le

**MACCHINE ED ATTREZZATURE**

Tutti i servizi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice devono essere conformi alle norme in vigore.

**VALUTAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

	<b>RISCHI PER LA SICUREZZA</b>
<b>Strutture</b>	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o sconnessi)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Viabilità interna, esterna; movimentazione manuale dei carichi
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)
<b>Macchine</b>	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza



	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
<b>Impianti Elettrici</b>	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di ridondanza
<b>Incendio-Esplosioni</b>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di aerazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza
	<b>RISCHI PER LA SALUTE</b>
<b>Agenti Chimici</b>	Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ingestione;</li> <li>2. contatto cutaneo;</li> <li>3. inalazione per presenza di inquinanti aero dispersi sotto forma di: <ul style="list-style-type: none"> <li>o polveri; o fumi; o nebbie; o gas; o vapori</li> </ul> </li> </ol>
<b>Agenti Fisici</b>	Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro
	Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta
	Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse
	Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Umidità relativa;</li> <li>• Ventilazione;</li> <li>• Calore radiante;</li> <li>• Condizionamento.</li> </ul>
	Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)
	VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videotermini: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Posizionamento;</li> <li>• Illuminotecnica;</li> <li>• Postura;</li> <li>• Microclima.</li> </ul>
	Radiazioni ionizzanti
<b>Agenti Biologici</b>	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)
	Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti in ambiente ospedaliero, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti ospedalieri, ecc.)
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego per ricerca sperimentale in 'vitro' o in sede di vera e propria attività produttiva (biotecnologie)
<b>Agenti Cancerogeni</b>	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)
	Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)
	<b>RISCHI TRASVERSALI</b>
<b>Organizzazione del Lavoro</b>	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e manutenzione degli impianti comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza
	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
<b>Fattori</b>	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità



<b>Psicologici</b>	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
<b>Fattori Ergonomici</b>	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

### VALUTAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

\*Si rimanda ai punti di cui al Capitolato, che saranno successivamente integrati dalla ditta aggiudicataria.

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE	
*Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
*Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
*Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
*Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori (polvere, rumore, vibrazioni)?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
*I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali? _____
* <input type="checkbox"/> Rischio elettrico _____ * <input type="checkbox"/> Rischio chimico _____ * <input type="checkbox"/> Rischio biologico _____ * <input type="checkbox"/> Rischio meccanico _____ * <input type="checkbox"/> Rischio fisico (vibrazioni, rumore, radiazioni ecc.) _____ * <input type="checkbox"/> Rischio esplosione/incendio _____ * <input type="checkbox"/> Altri rischi _____	
*Possibili interferenze con l'attività del committente	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO - motivazione _____
*Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

*Ubicazione della zona di lavoro _____	
<input type="checkbox"/> Fissa, definita	
<input type="checkbox"/> Varia	
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile	
*Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

### MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

*Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:	Mezzi, Attrezzature	SI/NO
	Servizi	
	Apprestamenti di Sicurezza	
	Prodotti Usati	
	Aree di lavoro	
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi	
	Aree di stoccaggio	

* <input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE
* <input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare layout)
* <input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
* <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI (specificare)
* <input type="checkbox"/> FORMAZIONE (specificare)
* <input type="checkbox"/> ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
* <input type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE
* <input type="checkbox"/>
* <input type="checkbox"/>

### Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda



appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;

- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata ;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente

### **Barriere architettoniche / presenza di ostacoli**

Tutti gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature effettuati da altre ditte appaltatrici non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

### **Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I..



La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

### **\*\* Costi sostenuti per la sicurezza**

Per l'appalto considerato nel presente documento, si prevedono i seguenti costi per la sicurezza: € 3.280,00 oltre IVA;

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, per ridurre al minimo i rischi da interferenze:

Installazione e noleggio di segnaletica specifica di sicurezza:

- cartelli indicanti pericolo generico con divieto ad avvicinarsi ai mezzi d'opera in funzione;
- cartelli indicanti l'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- transenne di delimitazione dell'area di intervento ed ogni altro materiale necessario ad impedire il passaggio ai terzi transitanti;
- cassetta pronto soccorso.

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Il prezzario di riferimento è quello della Regione Piemonte - Aggiornamento Dicembre 2016. Nel caso di voci di costo non individuabili nel citato prezzario la stima dei costi è stata effettuata attraverso una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato (come indicato nella determinazione n.3/08 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

### **Dichiarazione**

Il sottoscritto, ..... in qualità di datore di lavoro delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso il canile comunale, il territorio di Rivarolo e dei comuni consorziati

### **DICHIARA**

- di aver preso atto del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione ed alla integrazione del piano per:
  - ✓ esplicita e motivata richiesta del committente;
  - ✓ la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;
  - ✓ esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrice.
- il costo degli oneri per la sicurezza per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze a carico dell'aggiudicatario viene stimato in € \_\_\_\_\_ diconosi (\_\_\_\_\_/00 Euro)

RIVAROLO CANAVESE (TO), li .....

**Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo:**

Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

RLS \_\_\_\_\_



**SPESE PER SICUREZZA**

€ 820,00/anno dedotti da:

- € 350,00 per spese vestiario, scarpe e stivali antinfortunistici, mascherine e guanti al personale
- € 400,00 per spese manutenzioni box, e recinti atti ad evitare fughe di animali, guinzagli e museruole
- € 70,00 per spese di salvaguardia interferenze con altre imprese di pulizia o manutenzione (eventuali recinti per chiusure provvisorie)

---

€ 820,00 €/anno per 4 anni = **3.280,00 € per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.**